

Elica ntro30

duemilaventicinque / duemilaventisei

po

anno 30°
1996-2026



teatro
Elicantropo
SPERIMENTAZIONI E MEMORIE

premio Giuseppe Bartolucci 2001

Elic
antr
opo
30

teatro Elicantropo
Anonima Romanzi

nel seicentesco complesso dei Gerolomini

la stagione 2025/2026

TRENTA anni dopo
è
anno zero
punto di non ritorno
il genocidio

la stagione 2025/2026 è dedicata
ancora una volta al **popolo Palestinese**



GLI SPETTACOLI CONTRADDISTINTI CON L'ELICA ROSSA
VEDONO L'IMPIEGO DI ALLIEVI DEL L.T.P. PROGETTO MINISTERIALE
DI FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

Questo teatro aderisce alla campagna:

Nessun teatro italiano è complice del genocidio



ADERISCI QUI

vivavivapalestina.it/nessun-teatro-italiano-e-complice-di-genocidio/

L'arte ha senso, solo se prende posizione. Il teatro, dunque, non può sottrarsi all'orrore girandogli le spalle, deve guardarlo in faccia e denunciarlo con tutta la forza che gli resta.

Il genocidio perpetrato da Israele contro il popolo Palestinese è l'orrore per eccellenza del ventunesimo secolo, l'orrore che uccide, forse per sempre, l'umanesimo e ricaccia la coscienza dell'uomo nel buio più profondo. A nulla sono serviti gli ammonimenti degli orrori del '900, siamo di nuovo punto e a capo. Dio è morto nuovamente a Gaza e forse per sempre. È morto tra i corpicini dei bambini bruciati vivi e le risate dei soldati che li guardavano morire. Il piacere di odiare, di assassinare, di rubare, di torturare, di violentare, si fa religione, quotidianità, legge morale, prassi politica. Allora ti chiedi: dove trovo la forza per reagire alla disperazione muta che mi attanaglia, all'impotenza che mi devasta, da quando tutto questo orrore mi ha mostrato la mia sconfitta, come uomo e come artista? Alla domanda al momento non c'è risposta. La cerco come sempre nel teatro, ma non sono più certo che la troverò.

Carlo Cerciello

la ricerca del tragico ritrovato / 5° anno

Per sottolineare il senso profondo delle tragedie che continuiamo ad attraversare e il riflesso che esse hanno nella nostra vita, il Teatro Elicantropo affronta per il quinto anno il tema del **"tragico"** in teatro, quello che Testori definiva "l'inizio e la fine del teatro stesso".

Continuando a seguire, dunque, quel filo invisibile e misterioso, rituale e irrituale, poetico e perciò eretico, quello sguardo oltre ciò che vediamo o che siamo assuefatti a vedere, quello sguardo, come affermava Heiner Müller, dentro le nostre stesse vene, che scorra con il sangue fino alla verità ultima, tentiamo di recuperare il **"tragico"**, come estrema, inevitabile e indicibile verità della vita.

La tragedia greca ci insegna che la funzione del teatro nella società in cui opera è altissima, ma degenera contestualmente al degenerare della società stessa.

Quella umanità che nel V secolo, cogliendo il senso del tragico dell'esistenza umana, inventò la tragedia greca, è molto lontana dalla nostra, volutamente distratta dal dolore umano e dal suo destino mortale, tutta tesa com'è a congelarlo, imbelletterlo e nascondere, nell'impossibile desiderio di esorcizzarlo. È questa l'alchimia moderna: l'eliminazione del tragico dalla nostra vita. La televisione in questo è maestra, poiché costruisce un perfetto mezzo di persuasione-assuefazione e il potere la utilizza, quotidianamente in tale direzione.

Il senso politico del tragico, oggi si traduce in **"tragica assenza di tragedia"**. Il fastidioso gioco di parole, esplicita bene il senso di impotenza, di rabbia, dinanzi al perpetrarsi di una costante narcotizzazione delle coscienze, che, di fatto, allontana la consapevolezza della condizione umana e ne distrugge la dignità. È il tempo dell'orrore, del cinismo, della mistificazione, della scomparsa dei più elementari valori umani e tutto ciò si verifica alla luce del sole, dinanzi ai nostri occhi, nell'assuefazione e nell'indifferenza più assoluta. In queste condizioni è davvero difficile continuare a fare teatro, se non in forma di denuncia.

il cartellone

Dopo la realizzazione del periodo invernale di **Studi Eduardiani** per **allievi attori**, realizzato con la collaborazione e il sostegno della **Fondazione Eduardo De Filippo** e un'ampia parentesi estiva dedicata anche quest'anno alla **Formazione** e al **Perfezionamento Professionale dell'attore**, con il progetto **LA RICERCA DEL TEMPO RITROVATO**, un mese di stage dedicati al **Perfezionamento Professionale dei giovani attori**, il **Teatro Elicantropo** per festeggiare il trentennale della sua resistente attività teatrale, apre la stagione teatrale ad ottobre con il ritorno del premiatissimo **SCANNASURICE** del grande e mai troppo compianto **Enzo Moscato**, con **Imma Villa**, regia di **Carlo Cerciello**, prodotto da **Anonima Romanzi Teatro Elicantropo** in collaborazione con **Fondazione Teatro Due Parma**. Nel mese di novembre, prodotto da **Baba Yaga Teatro**, va in scena **CHISCIO' E PANZA** liberamente ispirato al *Don Chisciotte* di **Miguel de Cervantes**, di e con **Enzo Attanasio** e **Rosalba Di Girolamo**. A seguire, sempre a novembre, prodotto da **DAF**, lo spettacolo **MANUALE DI SOPRAVVIVENZA SULLA FELICITÀ**, scritto, diretto e interpretato da **Chiara Claudi** e a fine novembre **B.E.A.T teatro** presenta **GINESTRE** di **Elvira Buonocore**, con **Francesca Fedeli** e **Alessia Santalucia**, regia **Gennaro Maresca**. A gennaio, **Anonima Romanzi Teatro Elicantropo** e **Fondazione Teatro Due di Parma** presentano **DEFINISCI ANTIGONE**, riscrittura scenica dall'*Antigone* di **Sofocle** di **Carlo Cerciello**, con **Imma Villa**, **Mariachiara Falcone**, **Cecilia Lupoli**, **Serena Mazzei**, regia **Carlo Cerciello**. A marzo, per festeggiare i 30 anni di attività, il **Teatro Elicantropo** presenta **BUON COMPLEANNO** musica, parole, immagini di 30 anni di teatro e formazione teatrale, con **Roberto Azzurro**, **Paolo Coletta**, **Imma Villa**, **Mariachiara Falcone**, **Cecilia Lupoli**, **Serena Mazzei**, video editing **Fabiana Fazio**, condotto e diretto da **Carlo Cerciello** e **Aniello Mallardo**. Ad aprile **Tarassaco Teatro** presenta **LU CUNTO DE LI CUNTI** la prima giornata del **Pentamerone** di **Giambattista Basile**, con **Silvio Barbiero**. A seguire **Giovanni Piscitelli** presenta **NOSTOI 'O TTURNÀ** un monologo ispirato al ritrovamento dei Bronzi di Riace, disegnato, scritto, interpretato e diretto da **Giovanni Piscitelli** e, ancora ad aprile, **Akerusia Danza** presenta **ANNA CAPPELLI** di **Annibale Ruccello**, con **Patrizia Eger** e **Sabrina D'Aguanno**, regia **Patrizia Eger**. Per concludere, a fine aprile inizio maggio, **Itinerarte** presenta la consueta rassegna di danza e altre arti **OLTRE LA LINEA 2026**.



Anonima Romanzi Teatro Elicantropo
e Fondazione Teatro Due di Parma presentano

SCANNASURICE

di Enzo Moscato

con Imma Villa

scena Roberto Crea

costumi Daniela Ciancio, disegno luci Cesare Accetta

musiche originali Paolo Coletta, suono Hubert Westkemper

foto di scena Anna Camerlingo, direttore tecnico Andrea Iacopino

aiuto regia Aniello Mallardo, ass.regia Serena Mazzei

regia CARLO CERCIELLO

2023 CONCETTA BARRA - 2018 MARIO MIELI - 2017 LE MASCHERE DEL TEATRO

2015 ANNIBALE RUCCELLO - 2015 ASS.NAZ.CRITICI DI TEATRO

2015 PULCINELLAMENTE

Scannasurice è il testo che nel 1982 segnò il debutto di Enzo Moscato come autore e interprete. Si tratta di una *misteriosofica discesa agli inferi*, nella definizione resa dal suo autore, che attraversa le faglie, le ferite della napoletanità. Racconta un terremoto metaforico, quello legato alla precarietà dettata dalla perdita di futuro in seguito al terremoto del 1980, ma anche quello esistenziale profondo che attraversa il protagonista. *Scannasurice* è, infatti, un femminiello dei Quartieri Spagnoli che fa la vita, "batte". Vive in una stamberga, piena di cianfrusaglie e immondizia e parla con i topi, metafora dei napoletani stessi, con cui ha un rapporto di amore-odio. Privo di identità sessuale, metafora universale di incompletezza e inadeguatezza come solo i femminielli di Moscato sanno essere, la creatura, a metà tra l'osceno e il sublime, distilla imprecazioni esilaranti, filastrocche popolari e antiche memorie in un'alternanza di ritmi e di sonorità, che rendono lo spettacolo profondamente affascinante.

dal 13 al 16 novembre 2025



Baba Yaga Teatro e Factory Costume presentano

CHISCIÒ E PANZA

liberamente ispirato al *Don Chisciotte* di **Miguel de Cervantes**
costumi **Annalisa Ciaramella**
scritto, diretto e interpretato da
ENZO ATTANASIO e ROSALBA DI GIROLAMO

Una strada di campagna, un albero, sera. Due persone buffamente vestite, sedute su una panchina. Ma non aspettano Godot. Stanno per partire. Stanno per partire? Uno dei due piange. L'altro comincia a raccontargli una storia, "la storia di un cavalier gentile che erra per il mondo al fin di raddrizzarlo", dice. Buio, e quella storia si fa carne: il viaggio comincia popolandosi di voci, colori e personaggi in un continuo gioco tra i Nostri Due, tra travestimenti, pianti, risate e bisticci. Ma il viaggio è lungo, quando uno dei due cede, l'altro riprende a raccontare. Buio, e il gioco ricomincia. E con questo, la vita. Perché sognare ci salva la vita e sognare insieme le dà senso, anche quando sembra che sognare non porti a niente, come il cammino parallelo dei Nostri su due tapis roulant, che affatica, anima e dà senso alla storia e ai narratori. *Chisciò e Panza* è una riflessione sul potere salvifico dell'amicizia e del sogno condiviso.



DAF Associazione Culturale presenta

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA SULLA FELICITÀ

di e con **Chiara Claudi**

consulenza artistica **Paula Carrara,**

Laura Raimondi, Elena De Carolis

musiche **Emiliano Begni, Antonio Torella,**

Laura Raimondi, Alex Filippi

tecnico luci e audio **Alessandro Maestrini**

regia **CHIARA CLAUDI**

Manuale di sopravvivenza sulla felicità è un viaggio nel mondo delle relazioni umane, in cui il femminile diventa il cuore pulsante di una narrazione che intreccia psicologia, musica e teatro. Le protagoniste di questa storia sono Voci, quelle della nostra mente, delle nostre emozioni, delle nostre ferite primarie, delle nostre madri e anche dei nostri padri. Voci che prendono vita attraverso i personaggi che popolano il palcoscenico. Viaggiando dal ritmo argentino di Mercedes Sosa a quello poetico di Giorgio Gaber e Lucio Dalla, lo spettacolo alterna momenti irriverenti ad altri più riflessivi, avvalendosi di leggende indiane, di storie di vita vissute e delle teorie di John Bowlby. Chiara Claudi, attrice poliedrica, cantante, autrice e counselor, darà voce e corpo ai personaggi, in un monologo in concerto che cerca una connessione con il pubblico. Una musica che abbraccia il silenzio, una scenografia scarna che racconta la solitudine del viaggio interiore, uno spettacolo che diventa uno specchio nel quale guardarsi, per comprendere che il Manuale più efficace è quello scritto in ognuno di noi.

dal 27 al 30 novembre 2025



B.E.A.T teatro presenta

GINESTRE

di **Elvira Buonocore**

con **Stefania Remino** e **Alessia Santalucia**

disegno luci **Alessandro Messina**

regia **GENNARO MARESCA**

Ginestre è un viaggio poetico e feroce nel cuore della provincia italiana, tra detersivi e detriti, sorellanza e reclusione. Consiglia e Felicia detta Licia: due sorelle, chiuse nel retrobottega di un negozio, resistono a un mondo che frana, letteralmente e simbolicamente.

I loro gesti quotidiani si mescolano a riti familiari ossessivi, in un tempo che si dilata tra infanzia e vecchiaia, tra gioco e tragedia. È l'asprezza di un luogo chiuso che prova a fare i conti con la modernità senza mai riuscirci, è il peso di un tempo fermo, di un'aria strana come quella prima di una frana.

È l'epopea di una resistenza. Ispirato all'alluvione di Sarno del 1998, lo spettacolo intreccia memoria collettiva e fragilità individuale, trasformando il paesaggio in metafora emotiva. Una riflessione potente sulla vulnerabilità, sulla sopravvivenza, sul restare in piedi nonostante il fango.

dall'8 gennaio all'8 febbraio 2026



Anonima Romanzi Teatro Elicantropo
e **Fondazione Teatro Due di Parma** presentano

DEFINISCI ANTIGONE

dall'*Antigone* di Sofocle

adattamento **Carlo Cerciello**

con **Imma Villa, Mariachiara Falcone, Cecilia Lupoli, Serena Mazzei**

scene **Roberto Crea**

costumi **Antonella Mancuso**

musiche originali **Paolo Coletta**

dramaturg e aiuto regia **Aniello Mallardo**

video editing **Fabiana Fazio**

direttore tecnico **Andrea Iacopino**

amministrazione **Maria Luisa Martella**

ufficio stampa **Raimondo Adamo**

regia **CARLO CERCIELLO**

Antigone, "colei che è nata contro" La dignità umana contro la brutalità del potere. *Definisci Antigone*, frutto della contaminazione dei testi di Sofocle, Hasenclever, Brecht, Anouilh, Ritsos, e delle testimonianze del palestinese dott. Ezzideen Shehab, connette di fatto il mito con la realtà del genocidio del popolo palestinese, provando a lacerare la cortina di silenzio e di indifferenza che soffoca qualsiasi atto di ribellione e ci disumanizza, estromettendoci dalla storia come soggetti politici, ma soprattutto come esseri umani. Antigone ci insegna l'importanza del gesto simbolico, apparentemente irrazionale, ma così profondamente umano e politico. Per quel gesto si può morire, ma non è eroismo, è umanità e, oggi più che mai, ne abbiamo bisogno.

dall'11 al 22 marzo 2026

FOTO ENRICO GRIECO



Anonima Romanzi Teatro Elicantropo presenta

BUON COMPLEANNO

**musica, parole, immagini
di 30 anni di teatro e formazione teatrale**

con **Roberto Azzurro, Paolo Coletta, Imma Villa,
Mariachiara Falcone, Cecilia Lupoli, Serena Mazzei**
video editing **Fabiana Fazio**
disegno luci **Andrea Iacopino**
aiuto regia **Aniello Mallardo**
condotto e diretto da **CARLO CERCIELLO**

Quando entrammo per vedere questo locale in fitto in vico Gerolomini, chi avrebbe mai ipotizzato che sarebbe diventato un Teatro e ci avremmo trascorso 30 anni difficili, ma meravigliosi della nostra vita. Dunque, festeggiamo, ricordando, recitando, cantando frammenti della nostra storia teatrale: *La Scandalosa, Il contagio, Quartett, Il cielo di Palestina, Stanza 101, Noccioline* e poi ancora *Genova 01, Macbeth, Italietta, Terrore e miseria del Terzo Reich, La rivolta degli angeli, Marat-Sade Talk Show, Il presidente, La madre, Signurì Signurì, Scannasurice, Erodiade*, fino ai giorni nostri *Faustin and out, Cassandra, Le Troiane*. Trent'anni di teatro e soprattutto di Formazione Teatrale, insieme a quegli allievi, ormai diventati figli, figli d'arte, cresciuti all'Elicantropo, eredi di tanta bellezza, di tanta poesia, di tanto sudato, amato, sofferto, goduto, desiderato, vissuto teatro.

dal 9 al 12 aprile 2026



Teatro del Sangro presenta

LU CUNTO DE LI CUNTI

la prima giornata del Pentamerone

di Giambattista Basile

di con SILVIO BARBIERO

C'è un testo che è una matrice europea. Quando si parla di teatro popolare "Lu cunto de li cunti" è pietra angolare. Colto e poetico tocca le viscere profonde dell'animo umano. Le paure più intime, il trascorrere inesorabile del tempo, gli affetti familiari e tutte le loro profonde contraddizioni, l'amore e i suoi tragitti e tanto altro, arrischio un quasi tutto. La lingua è quella di Basile barocca ricchissima e poetica, veleggia tra immagini complesse e battute da trivio. Si ride e si pensa, quasi fossero fiabe.

dal 16 al 19 aprile 2026



Giovanni Piscitelli presenta

NOSTOI 'O TTURNÀ

un monologo ispirato al ritrovamento dei Bronzi di Riace

assistente alla regia **Anna Laura Russolillo**

con **Giovanni Piscitelli**

soundtrack **Alex Aspide**

disegnato, scritto e diretto da **GIOVANNI PISCITELLI**

Pietro, fattorino della buvette del Museo di Napoli, uscito per una commissione, si ritrova, per un errore in un'ordinazione, presso un luogo adibito a teatro. Oggi il trentatreenne è uno dei tanti dipendenti della caffetteria del famoso complesso espositivo, ma - secondo il suo racconto - da principio... sarebbe stato... modello vivente per un tanto abile quanto ignoto scultore dell'antico Mediterraneo.

dal 23 al 26 aprile 2026



Akerusia danza presenta

ANNA CAPPELLI

testo di **Annibale Ruccello**

con **Patrizia Eger**

danzatrice **Sabrina D'Aguanno**

coreografie **Elena D'Aguanno**

regia **PATRIZIA EGER**

Una donna, cresciuta con ambizioni comuni, tenta di preservare un'identità che va in pezzi, divorando l'oggetto del proprio desiderio. Chi se ne va porta con sé una parte di me; per alcuni è inaccettabile. L'allestimento spoglia la protagonista del costume piccolo-borghese, affondandola in un pantano di ricordi, fantasie, ossessioni. La recitazione è un monologare ossessivo: interlocutori assenti, voci inudibili a cui rispondere. Tutto è già accaduto: il qui e ora è agito nel perimetro di una tavola apparecchiata per nessuno. Voce e musica sono strumenti di un uso tagliente e matematico di suoni, parole, respiri, gesti. Il solo apparente movimento liberatorio è la danza, umorale, di andate e ritorni, salite vertiginose e imprevedibili cadute; narrazione afasica di una catastrofe: l'amore.

dal 30 aprile al 3 maggio 2026

Itinerarte presenta

OLTRE LA LINEA 2026

percorsi di danza contemporanea ed altre arti
direzione artistica ROSARIO LIGUORO

giovedì 30 aprile

produzione **Akerusia Danza**

DEVIAZIONE DELLA RONDINE

monologo danzato

autore, interprete, drammaturgia **Fabrizio Varriale**

assistente alla coreografia **Chiara Alborino**

musiche **S. Rachmaninov, M. Richter**

disegno luci **Libero de Martino**

direzione e coordinamento **ELENA D'AGUANNO**



venerdì 1 maggio

HYBRID BALANCE

produzione **Mart dance** compagnia **MART COMPANY**

coreografie **MARCO AUGGIERO**

STREET TALE

produzione **Arabesque**

coreografie **MARCO MUNNO**

QUADRI 2026

produzione **Pindoc** compagnia **Excursus**

coreografie **RICKY BONAVID**

sabato 2 maggio

HUMAN 2

produzione Artgarage

coreografie EMMA CIANCHI

SEGMENTI

Simone Liguori produzione Campania danza

coreografie OLIMPIA MILIONE

CON IL VENTO TRA I CAPELLI

art factory produzione SKARAMACAY

coreografie ERMINIA STICCHI E SKARAMACAY



domenica 3 maggio

Akerusia danza e Itinerarte presentano

UNA STANZA TUTTA PER SÉ

opera aperta - omaggio a Virginia Woolf

spettacolo di danza letteraria,

adattamento del testo a cura di Anita Mosca

con Anita Mosca, Lia Gusein Zade, Julia Primicile Carafa

coreografie Lia Gusein Zade

musiche di Julia Primicile Carafa

coordinamento coreografico Elena D'Aguanno

regia ROSARIO LIGUORO

Elic
antr
opo
30

il laboratorio teatrale permanente

Non esiste un solo "teatro", un solo modo di farlo.
L'arte teatrale si apprende attraverso la sedimentazione,
nel corso della propria vita, di una molteplicità di esperienze
le più diverse tra loro.

Chi insegna mette a disposizione la propria storia, la propria
esperienza, la propria cultura teatrale, che è sempre una parte
di quel mondo così variegato, complesso ed affascinante
che è il teatro. Il legame con il "maestro" non è
da considerarsi relativo solo al periodo di apprendimento,
ma resta nella memoria, nella pratica teatrale nel corso
di una intera vita.

In tempi in cui prevale l'istupidimento da immagine, il virtuale
sul reale, la capacità di produrre sulla capacità di pensare,
l'economia sulla politica, il potere sugli ideali, il benessere
consumistico sul benessere culturale, l'apparire sull'essere,
il teatro rimane l'ultima disperata zattera della creatività
umana. In tal senso "fare teatro" vuol dire opporsi con la
forza del sogno, della fantasia, della poesia, all'appiattimento
culturale imposto da una società, ormai, in preda a un vero
e proprio delirio di onnipotenza, di narcisismo, di egoismo
e di profonda ignoranza.





IL TRIENNIO

Il Laboratorio Teatrale Permanente Elicantropo

è considerato uno dei massimi riferimenti nazionali di crescita culturale e professionale nell'ambito teatrale. Sotto il profilo professionale, l'appartenenza a tale laboratorio è diventata garanzia di serietà per molti addetti ai lavori, per cui molti dei nostri allievi sono oggi degli apprezzati professionisti ed altri sono entrati a pieno merito in tutte le maggiori Scuole di Teatro nazionali ed estere.

Il Laboratorio Teatrale Permanente Elicantropo

si compone di due corsi:

uno **pomeridiano** e uno **serale**

hanno inizio nel mese di ottobre e terminano a giugno.

La frequenza per entrambi i corsi è bisettimanale, totale ore 6/7.

DOCENTI E DISCIPLINE PRINCIPALI

CARLO CERCIELLO attore, regista

grammatica e sintassi dell'essere in scena

ROBERTO AZZURRO attore, regista

tecniche vocali, dizione e recitazione

PAOLO COLETTA compositore, regista

canto e musica in teatro

GIUSEPPE ROCCA drammaturgo, regista

drammaturgia e teoria teatrale

ANIELLO MALLARDO regista, docente di teatro

semiotica della recitazione

LUCA DELGADO drammaturgo, regista

recitazione in lingua inglese

LE FOTO DEGLI STAGE SONO DI **GUGLIELMO VERRIENI**

STUDI EDUARDIANI

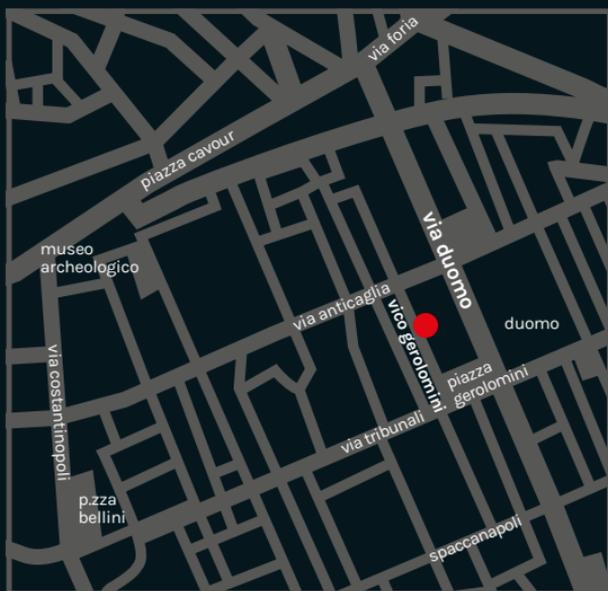
Anche quest'anno, con la collaborazione e il sostegno della Fondazione Eduardo De Filippo, Anonima Romanzi dedicherà un ulteriore giorno di lezione alla settimana, per lo studio del grande maestro partenopeo. Le lezioni avranno luogo nella prestigiosa sede della **Fondazione Eduardo De Filippo** in via Vittoria Colonna 4 - Napoli.

IL PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

Il Perfezionamento Professionale per Attori 2025/2026 del **Laboratorio Teatrale Permanente Elicantropo**, comprende un percorso di incontri-lezione, a cadenza bisettimanale, sulla **recitazione** e sulla **regia teatrale** diretti da Carlo Cerciello. Accedono al corso, gli allievi che hanno frequentato, regolarmente e con ottimo profitto, il corso di studi triennale del **Laboratorio Teatrale Permanente Elicantropo**. Eventuali esterni possono fare richiesta di iscrizione ed essere ammessi, dopo un colloquio preliminare conoscitivo, attento esame del curriculum formativo ed in base ai posti ancora disponibili. Il corso comprende incontri e stages con docenti del settore, di livello nazionale e internazionale.



**Elic
antr
opo
30**



● **vico gerolomini, 3 - napoli**

tel. 081 296640 / 349 1925942 / 347 0552551 (anche WhatsApp)

mail teatroelicantropo@iol.it

web www.teatroelicantropo.com

 **Elicantropo Teatro**

 **Teatro Elicantropo**

*per la particolare struttura degli spettacoli
e dello spazio è consigliata la prenotazione
Elicantropo è privo di barriere architettoniche*



direzione artistica **CARLO CERCIELLO**

segreteria **MARIA LUISA MARTELLA - PIERPAOLO ROSELLI**

ufficio stampa **RAIMONDO ADAMO**



evento realizzato con il contributo
della **REGIONE CAMPANIA** Legge 6/2007